



Direzione Regionale dell'Abruzzo
Ufficio Risorse Materiali

ALLEGATO 1

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI PRESSO GLI UFFICI DELLA DIREZIONE REGIONALE DELL'ABRUZZO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE.

Premessa.....	4
Definizioni generali	4
Requisiti e caratteristiche dell'affidamento	6
1.1. Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti	6
1.2. Prescrizioni riguardanti materiali e attrezzature.....	7
1.3. Operatori addetti ai servizi	8
1.4. Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente.....	9
Attributi comuni e specifici	9
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA	10
1.5. Manutenzione Cabine Media Tensione e Bassa Tensione	10
1.5.1. Schede Attività e Frequenza.....	11
1.6. Manutenzione Quadri Elettrici	12
1.6.1. Scheda attività e frequenze.....	12
1.7. Manutenzione Gruppi Elettrogeni	13
1.7.1. Scheda attività e frequenze.....	13
1.8. Manutenzione Gruppi Statici di Continuità.....	14
1.8.1. Scheda attività e frequenze.....	14
1.9. Manutenzione Impianti di Protezione Contro le Scariche Atmosferiche e di Messa a Terra	15
1.9.1. Schede Attività e Frequenza.....	15
1.10. Manutenzione Corpi Illuminanti	15
1.10.1. Schede Attività e Frequenza.....	15
1.11. Manutenzione Serramenti Motorizzati	16
1.11.1. Schede Attività e Frequenza.....	16
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NON PROGRAMMATA	16
Controllo e verifica delle prestazioni erogate	17
Presa in consegna degli impianti.....	18
Modalità di erogazione del servizio	19
1.12. Termini di esecuzione del servizio.....	19
Durata del contratto, determinazione del corrispettivo ed ulteriori specificazioni.....	21
1.13. Durata del Contratto	21
1.14. Determinazione del Corrispettivo	21
1.15. Servizi compresi nel canone.....	22

1.16. Contabilizzazione del canone ed eventuale rideterminazione a seguito di modifiche delle consistenze.....	22
1.17. Verifiche ispettive	23
Reperibilità e tempi di intervento	23
Programma operativo delle attività.....	24
Quantificazione e liquidazione del canone	24
1.18. Quantificazione del canone	24
1.19. Liquidazione del canone.....	25
Rendicontazione	25
Prezzi	25
Copertura assicurativa	26

Premessa

Il presente documento disciplina, per gli aspetti tecnici e normativi, l'affidamento del servizio di manutenzione degli Impianti Elettrici per le esigenze della Direzione Regionale dell'Abruzzo dell'Agenzia delle Entrate.

Quanto esposto definisce le caratteristiche *tecniche e prestazionali* che dovranno avere i servizi oggetto dell'affidamento.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato e nel Contratto. In ogni caso, il Fornitore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ha l'obbligo di rispettare tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore impiantistico cui i Servizi si riferiscono e, in particolare, quelle di carattere tecnico, igienico-sanitario e di sicurezza, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

Definizioni generali

Nell'ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini assume il significato di seguito riportato.

Criteri Ambientali Minimi (CAM): decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) dove vengono definiti i criteri ambientali minimi da inserire nelle procedure d'acquisto per qualificare un appalto come verde. I decreti in vigore sono disponibili nella sezione del sito www.minambiente.it dedicata al Green Public Procurement.

Capitolato tecnico (o anche per brevità "Capitolato"): il presente documento e tutti i suoi allegati.

Codice dei Contratti Pubblici: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori d'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni.

Condizioni Generali di Contratto: le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tra il Stazione Appaltante e il Fornitore, in conformità a quanto stabilito dal Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico.

Condizioni Particolari di Contratto: le clausole contrattuali predisposte dall'Agenzia delle Entrate ad integrazione o in deroga alle Condizioni Generali di Contratto.

Contratto: il contratto di prestazione dei servizi concluso nell'ambito del Sistema di e-Procurement tra il Fornitore e l'Agenzia delle Entrate a seguito della RDO.

Direttore dell'esecuzione (D.E.C.): il soggetto individuato dalla Stazione Appaltante ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016, che rappresenta, nei confronti del Fornitore, l'Amministrazione committente. Il

D.E.C. svolge l'attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

Documenti del Mercato Elettronico: l'insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Bando di Gara e i relativi Allegati (Capitolato Tecnico per l'abilitazione di fornitori e servizi per la partecipazione al mercato elettronico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole del Mercato Elettronico, il Patto di Integrità), le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito.

Firma Digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del D. Lgs. 7 maggio 2005 n. 82.

Fornitore: il soggetto affidatario del servizio, che stipula il relativo contratto con l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Aggiudicazione della RDO.

Giorno lavorativo: dal lunedì al sabato, esclusi i festivi.

Green Public Procurement (GPP): nella documentazione di gara è da intendersi come attributo identificativo delle caratteristiche di sostenibilità dei beni o servizi, e consente di ottenere informazioni utili ad orientare le scelte di acquisto sostenibile delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare, l'attributo consente di ottenere informazioni legate alla conformità del prodotto o servizio ai Criteri Ambientali Minimi definiti dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), al possesso di etichette ambientali ISO di tipo I, al possesso di standard di efficienza energetica (es. possesso dell'etichetta Energy Star) e ad altre specifiche caratteristiche di sostenibilità associate al prodotto o servizio che hanno minori impatti sulla salute e sull'ambiente.

Legale Rappresentante del Fornitore: il soggetto dotato dei necessari poteri per agire in nome e per conto del Fornitore.

Mercato Elettronico: il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici.

Offerta: la proposta contrattuale inviata da un soggetto partecipante alla procedura alla Stazione Appaltante a seguito del ricevimento di una Richiesta di Offerta (RDO).

Posta Elettronica Certificata (PEC): sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e s.m.i..

Punto di Consegna: insieme degli immobili come riportati nell'allegato denominato "Elenco Immobili" ove deve essere erogato il servizio.

Programma Operativo delle Attività: calendarizzazione di tutte le attività di manutenzione ordinaria programmata.

Referente: persona fisica individuata presso ogni singola sede (Ufficio) da essa dipendente che collabora con il D.E.C.

Rendiconto: documento, redatto mensilmente a cura del Fornitore, tramite il quale quest'ultimo attesta, secondo le modalità prescritte nel presente Capitolato Tecnico, l'avvenuta esecuzione delle attività svolte nel mese antecedente, con riferimento sia alle attività *ordinarie* sia alle attività *non programmate* eventualmente erogate nel periodo di riferimento.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): il soggetto designato dall'Agenzia delle Entrate ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016.

Responsabile del Servizio: Persona fisica designata dal Fornitore quale proprio referente per la gestione operativa del contratto.

Richiesta di Offerta (RDO): l'invito ad offrire inviato, per il tramite del Sistema, dall'Agenzia a tutti o ad alcuni dei soggetti abilitati al bando di riferimento del Mercato Elettronico.

Scheda Attività e Frequenza: descrive i contenuti, le modalità e la relativa frequenza di svolgimento delle specifiche prestazioni costituenti il servizio oggetto del presente Capitolato.

Scheda di Intervento: documento di consuntivazione tecnica, attestante, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico, l'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento di manutenzione.

Servizio: il servizio di manutenzione oggetto dell'affidamento, nella sua totalità.

Servizi Connessi: tutti i servizi accessori necessari al corretto svolgimento del Servizio.

Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (o anche Sistema): il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche di approvvigionamento previste dagli Strumenti di Acquisto, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione.

Stazione Appaltante: Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Abruzzo, nel seguito "Agenzia".

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si rinvia alle *Definizioni* di cui all'art. 1 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Requisiti e caratteristiche dell'affidamento

1.1. Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti

Il Fornitore dovrà operare nel rispetto di tutte le leggi e le normative tecniche di settore relative agli impianti elettrici, nonché di tutti gli eventuali aggiornamenti che dovessero entrare in vigore durante l'erogazione del servizio.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Fornitore avrà l'obbligo dell'osservanza dei seguenti disposti:

- *in materia di impianti elettrici:*
 - Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 e s.m.i.;
 - D.P.R. 462/2001 e s.m.i. (Dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti elettrici di messa a terra e gli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro);
 - CEI 0-10 (Guida alla manutenzione degli impianti elettrici);
 - CEI 11-1 (Impianti elettrici con tensione > 1 kV in corrente alternata);
 - CEI 11-27 (Lavori su impianti elettrici);
 - CEI 11-48 (Esercizio degli impianti elettrici);
 - CEI 64-8 (Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua);
 - EN 12445 (Cancelli e porte motorizzate);
 - EN 12453 (Sicurezza nell'uso di cancelli e porte motorizzate);
- *in materia di Prevenzione Incendi:*
 - D.P.R. 151/2011 e s.m.i. (Attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco);
- *in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:*
 - D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Inoltre, si rimanda a tutto quanto previsto dalle norme tecniche UNI - CTI, UNI - CIG, UNI - CEI.

Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte¹.

Si precisa inoltre che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.Lgs. n. 37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie.

Il Fornitore dovrà eseguire le attività oggetto del presente Capitolato nell'osservanza di leggi e regolamenti, anche locali, vigenti in materia di:

- gestione ed esecuzione dei servizi affidati;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- sicurezza degli impianti;
- prevenzione incendi;
- assunzioni obbligatorie e accordi sindacali;
- prevenzione della criminalità mafiosa;
- tutela dell'ambiente (es. gestione rifiuti).

1.2. Prescrizioni riguardanti materiali e attrezzature

Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori e dell'utenza, ma anche dell'ambiente e del territorio; a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati

¹ Con buone regole dell'arte si intendono tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività (UNI, CIG, CTI, CEI, norme CEN o di enti normatori ufficiali della UE).

rispettino i criteri definiti dal D. Lgs. 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate, qualora necessario.

Eventuali strutture e/o mezzi che l’Agenzia dovesse concedere in uso al Fornitore per lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, dovranno essere riconsegnate all’Agenzia in buono stato di conservazione, usate con cura e mantenute in modo tale da garantire il buono stato di funzionalità delle stesse.

1.3. Operatori addetti ai servizi

Il Fornitore dovrà garantire l’impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e per l’utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie. Per quanto attiene ai lavori elettrici, si dovrà produrre l’attestazione del legale rappresentante (Datore di Lavoro) in merito alla qualifica delle maestranze, per le attività da espletare ai sensi della norma tecnica CEI 11-27 – III edizione e cioè, se trattasi di: (PEI – persona idonea, PES – persona esperta, PAV – persona avvertita). Il Fornitore si impegna a far seguire, a detto personale, specifici corsi di formazione sia di natura professionale che inerenti i comportamenti da adottare in relazione al particolare contesto in cui l’attività viene svolta.

Il personale operativo dovrà:

- rispettare quanto previsto dai regolamenti e dalle norme applicabili;
- indossare idonea divisa con apposito cartellino identificativo riportante foto, nome e cognome;
- indossare, in funzione delle attività da effettuare, tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma;
- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio e alle valenze etiche e sociali dei luoghi interessati.

Il Fornitore dovrà comunicare all’Agenzia, all’atto dell’attivazione del servizio, i nominativi del personale adibito ai servizi ed avvisare tempestivamente eventuali variazioni. Inoltre se il personale si dovesse assentare per qualsiasi motivazione, dovrà essere sostituito da altro di pari livello, dandone tempestiva comunicazione al D.E.C..

L’Agenzia, per il tramite del Direttore dell’Esecuzione del Contratto, potrà richiedere, a proprio insindacabile giudizio, l’allontanamento di eventuali addetti dell’operatore economico che, nell’esecuzione del servizio, abbiano tenuto una condotta inadeguata e/o non idonea al contesto entro il quale viene erogato il Servizio. In tale ultimo caso, il Fornitore ha l’obbligo di sostituire entro 5 giorni le unità di personale oggetto di segnalazione con figure professionali di pari inquadramento, esperienza e capacità.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l’esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti dell’Agenzia delle Entrate che di terzi.

1.4. Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

Il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico della sicurezza) e successive modifiche ed integrazioni.

L'Agenzia, attraverso l'R.S.P.P., dovrà fornire preventivamente al Fornitore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto dell'ordine, al fine di consentire al Fornitore l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. A tale ultimo scopo il Fornitore redigerà, di concerto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agenzia ed in armonia col disposto di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., il *Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali*, secondo lo schema allegato, e si impegna sin dall'avvio del Servizio ad adottare ogni utile accorgimento tecnico ed organizzativo teso a minimizzare i rischi derivanti da interferenza con le attività curriculari degli uffici serviti.

Il Fornitore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Le situazioni di pericolo, sia per l'utenza che per gli operatori stessi, riscontrate all'interno degli immobili oggetto del servizio, anche in aree non direttamente interessate dallo svolgimento della propria specifica attività, dovranno essere tempestivamente segnalate dal Fornitore al Direttore dell'Esecuzione. Il Fornitore dovrà inoltre, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere, nei limiti delle proprie caratterizzazioni tecniche, a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni, nonché ad adottare ogni accorgimento che si dovesse ritenere utile per la salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Attributi comuni e specifici

Nel presente Capitolato sono indicati i **Requisiti Tecnici** a cui devono necessariamente rispondere le attività oggetto dell'affidamento.

Per **Requisiti Tecnici** si intende l'insieme di caratteristiche costruttive/funzionali/prestazionali **minime** che caratterizzano il Servizio.

Inoltre vengono riportate le *Schede Attività e Frequenza* nelle quali è descritto, in modo non esaustivo, l'insieme degli **interventi costituenti le attività ordinarie**, definite nel presente Capitolato come **“a canone”**, **che dovranno essere effettuati a cura del Fornitore**.

Nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Fornitore si obbliga a garantire le ulteriori attività di manutenzione e/o frequenze diverse rispetto a quanto indicato nelle Schede Attività e Frequenza necessarie a garantire il corretto funzionamento degli impianti e ad osservare tutte le norme, le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate; gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui

sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, assumendosene ogni relativa alea.

Le attività manutentive dovranno essere erogate su tutti gli immobili riportati nell'Elenco Immobili (allegato 2). Tale elenco potrà essere modificato a seguito di acquisizioni e/o rilasci di uffici che l'Agenzia dovesse effettuare nel periodo di vigenza contrattuale e, in tal caso, la rideterminazione dei corrispettivi verrà elaborata ai sensi di quanto al successivo paragrafo denominato "*Quantificazione e liquidazione del canone*".

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

Le operazioni di manutenzione a canone relative all'impianto elettrico, apparecchiature e dotazioni affidate al Fornitore dovranno rispettare le scadenze temporali contenute nelle seguenti *Schede Attività e Frequenza*, precisando che per quanto non espressamente descritto, si farà comunque riferimento alla normativa vigente e futura in materia di manutenzione degli impianti elettrici (norme CEI, CENELEC, UNI, ecc)..

Per ciascun elemento di cui si compone un impianto tecnologico di un'immobile, vengono indicati di seguito gli interventi di manutenzione ordinaria programmata che dovranno essere effettuati durante il periodo contrattuale dall'Appaltatore.

La periodicità dei servizi che andranno espletati, desunti dalle normative di settore e riportate nel presente capitolato, anche se con scadenze superiori alla durata del contratto, **dovranno essere svolte integralmente, salvo diverse disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.**

Le attività e le relative frequenze saranno concordate, nel rispetto del presente capitolato, con l'Agenzia e indicate dal fornitore nel **Programma Operativo delle Attività**.

Entro il primo trimestre di durata contrattuale l'impresa avrà l'obbligo di effettuare tutte le tipologie di intervento di manutenzione a prescindere dalla frequenza indicata nelle *Schede Attività e Frequenza*.

1.5. Manutenzione Cabine Media Tensione e Bassa Tensione

Servizio di manutenzione a canone delle cabine MT/BT ai sensi del D.Lgs. n. 81/02 (obbligo di manutenzione cabine) e nel rispetto degli obblighi imposti dalle normative CEI 0-15, CEI 11-27 e CEI EN 50110 (formazione professionale degli addetti e qualifiche PAV PES e PEI) e delle cabine in BT ai sensi del D.Lgs. n. 81/02 e nel rispetto della normativa CEI 11-1 (Inquadramento della tipologia di impianto) e della normativa CEI 64-8 (in particolare relativamente a quanto prescritto dall'art. 132, comma 1, in materia di protezione a persone e beni).

1.5.1. Schede Attività e Frequenza

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare, eventualmente, in base ad indicazioni della ditta costruttrice.

5.1 - MANUTENZIONE CABINE MT/BT		
Attività		Frequenza
Controllo generale e pulizia	pulizia del locale (MT/BT)	Semestrale
	verificare la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi (MT/BT)	Semestrale
	verificare la presenza dei cartelli monitori e della documentazione di impianto (MT/BT)	Semestrale
Controllo strutture di protezione	eseguire il controllo dello stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti: reti, cancelli, plexiglas, ecc.	Semestrale
	verificare l'integrità dei dispositivi di blocco che impediscono l'accesso alle parti in tensione: serrature di sicurezza, ecc.	Semestrale
Pulizia generale quadri, interruttori, sezionatori e comandi	eseguire la pulizia interna ed esterna con aspirapolvere o soffiando aria secca a bassa pressione	Semestrale
	rimuovere la polvere dalle parti isolanti con stracci ben asciutti	
Verifica e controllo componentistica cabine MT/BT (sezionatori, isolatori, sistema di sbarre, quadri, trasformazione)	eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	Semestrale
	controllo del serraggio dei collegamenti elettrici e pulizia delle connessioni	Semestrale
	eliminare le ossidazioni e proteggere i morsetti e gli interruttori con opportuno materiale	Semestrale
	eseguire il controllo dell'efficienza dei leverismi, comandi e dei sistemi di blocco	Semestrale
	verificare l'efficienza dei componenti e le connessioni a terra	Semestrale
	verificare la continuità dei conduttori di terra delle strutture metalliche (quadri, portelle, schermi e reti di protezione) e delle apparecchiature installate	
	verificare l'efficienza delle resistenze anticondensa e dei termostati	
	verificare l'efficienza dei circuiti	Annuale
verificare il livello dell'olio dei poli dell'interruttore ed eventuale rabbocco, seguendo le procedure previste nel manuale del costruttore	Annuale	
Verifica relè di protezione MT	per protezioni di massima corrente di tipo diretto: controllare visivamente il buono stato dell'apparecchiatura, verificare i valori di taratura dei parametri elettrici con quelli progettuali, simulare l'intervento della protezione agendo meccanicamente sul dispositivo di sgancio dell'interruttore	Annuale
	per protezioni di massima corrente (50-51), di terra (50N-51N-64) e di minima tensione (27), di tipo indiretto: verificare i valori di taratura dei parametri elettrici con quelli previsti nel progetto, verificare il corretto intervento delle protezioni di massima corrente	Annuale

5.1 - MANUTENZIONE CABINE MT/BT		
	Attività	Frequenza
	e di terra con l'apposito strumento, verificare il relè di minima tensione con l'apposito strumento, per ulteriori interventi seguire le istruzioni del costruttore, prima della messa in tensione verificare che i circuiti amperometrici non siano rimasti aperti	
Verifica circuiti ausiliari elettrici	collaudare l'integrità, la funzionalità e l'efficienza di commutatori, pulsanti, lampade, ecc.	Annuale
	controllare l'integrità e la funzionalità degli strumenti di misura	Annuale
	verificare l'efficienza delle apparecchiature ausiliarie (contattori, relè, ecc.)	Annuale
	lubrificare con prodotto specifico le parti che nel funzionamento sono soggette a movimento (fine corsa, rinvii, manopole, ecc.)	Annuale
Sezionatore BT	prova di intervento dell'eventuale dispositivo differenziale	Annuale
	controllo integrità ed efficienza alimentazione	Annuale

1.6. Manutenzione Quadri Elettrici

Servizio di manutenzione a canone dei quadri elettrici secondari ai sensi del D.Lgs. n. 81/02 e nel rispetto della normativa CEI 11-1 (Inquadramento della tipologia di impianto) e della normativa CEI 64-8 (in particolare relativamente a quanto prescritto dall'art. 132, comma 1, in materia di protezione a persone e beni).

1.6.1. Scheda attività e frequenze

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare, eventualmente, in base ad indicazioni della ditta costruttrice.

5.2 - MANUTENZIONE QUADRI ELETTRICI		
	Attività	Frequenza
Controllo visivo	controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura e dell'illuminazione interna al quadro	Annuale
	eseguire la pulizia dei componenti soffiando aria secca a bassa pressione e usando stracci puliti ed asciutti	Annuale
Quadro	controllare lo stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti (schermi metallici, plexiglass)	Annuale
	controllare il serraggio dei bulloni e pulire le connessioni	Annuale
	verificare la continuità delle connessioni di messa a terra delle strutture metalliche	Annuale
	verificare il serraggio delle connessioni di potenza ed eventualmente sostituire i morsetti ed i conduttori deteriorati	Annuale

5.2 - MANUTENZIONE QUADRI ELETTRICI		
Attività		Frequenza
Controllo componenti di potenza	controllare lo stato di usura dei contatti fissi, mobili e spegni arco (ove esistenti) avendo cura di eliminare ossidazioni, bruciature o perlinature	Annuale
	verificare che i setti separatori delle fasi siano integri e fissati	Annuale
	verificare l'efficienza e funzionalità della bobina ed il suo ancoraggio e dei contatti ausiliari	Annuale
	controllare lo stato di conservazione dei conduttori elettrici	Annuale
	eseguire il serraggio dei morsetti	Annuale
	eseguire manovra e verificare con il tester l'effettivo stato dei circuiti di potenza (aperto/chiuso) e delle bobine	Annuale
Verifica protezioni	effettuare il controllo visivo del buono stato di conservazione delle protezioni (fusibili, relè termici, interruttori automatici)	Annuale
	verifica del corretto intervento per i relè e gli interruttori differenziali	Annuale
	per gli interruttori automatici verificare le tarature e le caratteristiche elettriche di progetto	Annuale
	per le protezioni di tipo indiretto (ove esistono) verificare il corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra utilizzando l'apposito strumento	Annuale

1.7. Manutenzione Gruppi Elettrogeni

Servizio di manutenzione a canone dei gruppi elettrogeni ai sensi del D.Lgs. 81/02 e nel rispetto della normativa CEI 11-1 (Inquadramento della tipologia di impianto) e della normativa CEI 64-8 (in particolare relativamente a quanto prescritto dall' art. 132, comma 1, in materia di protezione a persone e beni), nonché di quanto prescritto dal D.P.R. 151 del 01/08/2011 in materia di prevenzione incendi.

1.7.1. Scheda attività e frequenze

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare, eventualmente, in base ad indicazioni della ditta costruttrice.

5.3 - MANUTENZIONE GRUPPI ELETTROGENI		
Attività		Frequenza
Pulizia	pulizia del locale	Trimestrale
	eseguire la pulizia interna ed esterna dei quadri con aspirapolvere o soffiando aria secca a bassa pressione	Trimestrale
Controllo visivo e verifica	eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	Trimestrale
	controllo generale dei contatti, serraggi, collegamenti elettrici impianto di messa a terra	Trimestrale
	ove accessibile eseguire il controllo visivo delle condutture collegate al gruppo	Trimestrale
Prove di funzionamento	avviamento a vuoto del Gruppo soprattutto per	Trimestrale

5.3 - MANUTENZIONE GRUPPI ELETTROGENI		
	Attività	Frequenza
	verificare l'efficacia dell'avviamento	
	prova sotto carico per almeno trenta minuti	Trimestrale
	Prova di funzionamento dei dispositivi di commutazione e verifica dei tempi di riallineamento	Trimestrale
	Verifica funzionamento pompe circuiti acqua di raffreddamento	Trimestrale
	Controllo gas di scarico	Annuale
Serbatoio combustibile	operazioni di ispezione interna ed esterna se ubicati fuori terra e relativi interventi di ripristino	Annuale
	operazioni di controllo degli accessori dei serbatoi	Annuale
	controllo della tenuta del serbatoio al fine di individuare le eventuali perdite di combustibile	Annuale

1.8. Manutenzione Gruppi Statici di Continuità

Servizio di manutenzione a canone dei gruppi statici di continuità ai sensi del D.Lgs. 81/02 e nel rispetto della normativa CEI 11-1 (Inquadramento della tipologia di impianto) e della normativa CEI 64-8 (in particolare relativamente a quanto prescritto dall' art. 132, comma 1, in materia di protezione a persone e beni).

1.8.1. Scheda attività e frequenze

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare in base ad indicazioni della ditta costruttrice.

5.4 - MANUTENZIONE GRUPPI STATICI DI CONTINUITÀ		
	Attività	Frequenza
Pulizia	Pulizia generale gruppo e quadro comandi	Bimestrale
	Pulizia dei filtri dell'aria	Bimestrale
Controllo visivo e verifica	Controllo visivo del gruppo	Bimestrale
	Verifica connessioni bulloneria ed ingrassaggio morsetteria	Bimestrale
	Verifica e stato di conservazione delle batterie e serraggio	Bimestrale
	Controllo della tensione e frequenza	Bimestrale
	Verifica del corretto funzionamento del gruppo (sensori, fusibili, etc)	Bimestrale
	Controllo delle batterie ed eventuale rabbocco	Bimestrale
	Verifica dei parametri delle schede elettroniche	Bimestrale
	Verifica della commutazione dei commutatori	Bimestrale
	Verifica dei circuiti di ventilazione e termostato di sovratemperatura	Bimestrale
	Prova di funzionamento allarme e reset	Bimestrale

1.9. Manutenzione Impianti di Protezione Contro le Scariche Atmosferiche e di Messa a Terra

Servizio di manutenzione a canone degli impianti di protezione contro scariche atmosferiche, di messa a terra e registro dei controlli di manutenzione di cui all' art. 86, comma 3, del D. Lgs. 81/08.

1.9.1. Schede Attività e Frequenza

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare, eventualmente, in base ad indicazioni della ditta costruttrice.

5.5 - MANUTENZIONE IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO SCARICHE ATMOSFERICHE		
Attività		Frequenza
Controllo e Verifica	Verifica connessioni e bulloneria	Annuale
	Misure secondo CEI 81-1 e D.Lgs. 81/08	Annuale
	Verifica di continuità degli organi di captazione e di calata	Annuale

5.5 - MANUTENZIONE IMPIANTI DI MESSA A TERRA		
Attività		Frequenza
Controllo e verifica	verificare il serraggio delle connessioni nei punti accessibili	Annuale
	pulizia generale dei pozzetti dispersori di terra interni e esterni	Annuale
	sostituire i componenti che presentano evidenti segni di ossidazione	Annuale
	eseguire le prove strumentali (misura della resistenza, impedenza di guasto ...) allegando l'esito delle verifiche	Annuale

1.10. Manutenzione Corpi Illuminanti

Servizio di manutenzione a canone dei corpi illuminanti (luce *normale*, *emergenza*, *sicurezza* per illuminazione *interna* ed *esterna*).

1.10.1. Schede Attività e Frequenza

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare, eventualmente, in base ad indicazioni della ditta costruttrice.

5.6 - MANUTENZIONE CORPI ILLUMINANTI		
Attività		Frequenza
Controllo visivo	Controllo visivo del regolare funzionamento di corpi illuminanti a soffitto o a parete (interna) o su palo e a muro (esterna)	Bimestrale
Illuminazione artificiale e di sicurezza	Controllo del regolare funzionamento degli impianti di sicurezza per la segnalazione delle vie di esodo e le uscite di sicurezza, con tutti gli interventi previsti per i corpi illuminanti, compresa la riparazione o sostituzione delle batterie statiche e delle componenti elettroniche di governo	Semestrale
	Verifica del degrado delle lampade o dei tubi fluorescenti;	Semestrale

1.11. Manutenzione Serramenti Motorizzati

Servizio di manutenzione a canone dei serramenti motorizzati (*tapparelle, finestre, saracinesche, portoni, cancelli, porte, bussole, dissuasori a scomparsa, ecc.*).

1.11.1. Schede Attività e Frequenza

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare, eventualmente, in base ad indicazioni della ditta costruttrice.

5.7 - MANUTENZIONE SERRAMENTI MOTORIZZATI		
Attività		Frequenza
Controllo e verifica	Controllo visivo del regolare funzionamento, controllo accoppiamenti meccanici, verifica del funzionamento delle costole di protezione e dei fine corsa, verifica del regolare funzionamento, della rumorosità, pulizia ed ingrassaggio degli organi in movimento, controllo e pulizia delle fotocellule e delle guide di scorrimento	Trimestrale

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NON PROGRAMMATA

Rientrano nella “*manutenzione non programmata*” tutti gli interventi che prevedano sostituzione di componenti e/o elementi.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere eseguiti nel rispetto delle normative di settore e della regola dell’arte.

Il Fornitore dovrà dare esecuzione agli interventi di **manutenzione ordinaria non programmata, esclusivamente dopo aver ricevuto apposito ordine scritto da parte del D.E.C.** il quale, a seconda delle singole circostanze, potrà preliminarmente richiedere apposito preventivo di spesa dettagliato in cui distinguano i prezzi della manodopera e dei materiali secondo i criteri sotto riportati.

Gli interventi di manutenzione ordinaria non programmata saranno liquidati applicando i prezzi compresi nel seguente elenco, facendo riferimento in via preferenziale ai prezzi delle opere compiute (fornitura e posa in opera):

- Prezziario della Regione Abruzzo vigente;
- prezziario della Camera di Commercio territorialmente competente;
- prezziario DEI – Impianti Elettrici;
- in via residuale, i prezzi saranno stimati avvalendosi di appositi listini di settore o attraverso indagini di mercato presso i fornitori specializzati;
- Per interventi con fornitura da parte dell’Agenzia dei materiali, i costi della manodopera da corrispondere saranno desunti da apposite tabelle pubblicate dal sito della Regione Abruzzo tratti dalle tabelle e dai valori ministeriali.

Per garantire il regolare svolgimento delle attività d’ufficio dell’Agenzia, il Fornitore dovrà garantire, nelle circostanze precedentemente richiamate, interventi anche in orari notturni e nei giorni festivi.

Nell’esecuzione di tutte le attività, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti.

I prodotti posti in opera devono essere conformi alle norme armonizzate e in vigore relative ai prodotti da costruzione e devono inoltre essere dotati di marcatura CE; il

D.E.C. potrà sempre richiedere la campionatura dei materiali proposti dal Fornitore, la documentazione fotografica dei componenti già posti in opera che risultano da sostituire e l'evidenza fisica dei componenti sostituiti.

In casi particolari concordati con il Responsabile del Procedimento, per prodotti industriali, la rispondenza prestazionale dei materiali può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

I materiali utilizzati devono rispondere alle direttive e norme in vigore, quali a titolo esemplificativo: CEI, UNEL, UNI, EN, CENELEC.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria *non programmata* devono essere effettuati e completati secondo i livelli di priorità riportati nel paragrafo denominato “*Reperibilità e tempi di intervento*” del presente capitolato.

Qualora il manutentore non intervenga secondo la tempistica, le direttive impartite o le condizioni economiche proposte dall’Agenzia, il Responsabile del Procedimento, tramite gli Uffici competenti, avrà facoltà di interpellare e far eseguire ad altra Ditta l’intervento richiesto, senza che il Fornitore possa vantare rivalsa alcuna.

È altresì facoltà dell’Agenzia provvedere in autonomia al diretto reperimento dei materiali da dover sostituire o integrare e sarà onere dell’aggiudicatario provvedere alla messa in opera. In tali casi sarà riconosciuta la sola prestazione di manodopera occorrente.

Sono ricondotti in tale tipologia di prestazioni (extra canone) anche quegli interventi in cui, per particolari esigenze dell’Agenzia ovvero per scongiurare situazioni che possano creare pericolo a persone e/o cose, talune attività manutentive debbano essere effettuate in orario e/o giorni non lavorativi o in orario notturno. Il Fornitore dovrà eseguire le prestazioni così richieste, a fronte delle quali, in sede di rendicontazione delle attività, saranno valutate anche le eventuali maggiori incidenze specifiche relativamente alla retribuzione della manodopera, onde garantire l’osservanza dei disposti di cui al CCNL specifico.

In aggiunta l’Agenzia si riserva a sua discrezione di richiedere per qualunque tipo di lavorazione, dei preventivi ad altre ditte, sentito eventualmente anche il Fornitore, e di riservarsi l’assegnazione all’offerta che ritiene più in linea con le proprie esigenze organizzative e/o economiche e/o qualitative.

Gli interventi di *manutenzione non programmata* saranno contabilizzati solo se risolutivi ed effettuati a perfetta regola d’arte.

Controllo e verifica delle prestazioni erogate

L’attività di controllo è lo strumento a disposizione dell’Agenzia per verificare l’efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell’esecuzione delle prestazioni.

La periodicità ed i tempi relativi alle attività di controllo sono definiti da parte dell’Agenzia nel presente Capitolato Tecnico.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli che saranno effettuati a campione ad opera del D.E.C., si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- Verifica della qualità del servizio: volta a misurare il livello **qualitativo** delle prestazioni erogate e lo stato dei componenti impiantistici oggetto del

servizio. Tale verifica avviene mediante rilevazioni di tipo visivo che saranno eseguite anche in contraddittorio con il Fornitore;

- Verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni: volta a misurare la **regolarità** e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni attraverso ispezioni effettuate durante lo svolgimento delle attività manutentive.

La prima tipologia di verifiche verrà effettuata attraverso controlli eseguiti sugli impianti di riferimento, in contraddittorio con un Responsabile del Fornitore. Tali controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni, purché con preavviso di almeno 4 ore.

Per la seconda tipologia di verifiche il controllo potranno avvenire in qualsiasi momento durante l'orario delle prestazioni, senza alcun preavviso al Fornitore, riguarderanno:

- puntualità degli interventi rispetto alle attività indicate nel Programma Operativo delle Attività;
- annotazione da parte del personale del Fornitore sul registro delle firme, dell'orario di entrata ed uscita, nonché del servizio eseguito;
- utilizzo da parte del personale del Fornitore del tesserino di riconoscimento e della divisa di lavoro;
- utilizzo delle attrezzature e delle metodologie dichiarate dal Fornitore.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con il Fornitore e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti dell'Agenzia e del Fornitore.

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali di cui alle Condizioni Generali di Contratto, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare la regolarità dell'esecuzione.

Presa in consegna degli impianti

Per ogni singolo impianto si dovrà effettuare una ricognizione dello stato dell'arte, in presenza del Direttore dell'Esecuzione, di un componente dell'Ufficio della D.L. del Contratto della Manutenzione vigente, con l'ausilio del Referente locale delle manutenzioni (vedi: Elenco dei Referenti), in contraddittorio con il Fornitore ed alla eventuale presenza del Manutentore uscente; sarà all'uopo redatto apposito Verbale di Sopralluogo, controfirmato da tutti i soggetti convenuti.

Sono a carico del Fornitore gli oneri per le spese relative alla presente ricognizione.

L'intera fase di ricognizione, che dovrà necessariamente avvenire in più riprese, non potrà eccedere giorni lavorativi 30 (trenta) decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Successivamente alla fase di ricognizione si dovrà redigere un Verbale di Presa in Consegna Cumulativa di tutti gli impianti oggetto della presente manutenzione.

Da tale data l'impresa avrà a disposizione un trimestre per l'esecuzione di tutte le tipologie di interventi manutentivi in tutti gli immobili oggetto del contratto a prescindere dalla frequenza indicata sulle **Schede Attività e Frequenza**.

Alla scadenza del contratto, il Fornitore dovrà prestare assistenza alle operazioni di consegna degli impianti al manutentore entrante.

Modalità di erogazione del servizio

1.12. Termini di esecuzione del servizio

Nell'erogazione dei servizi il Fornitore deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio dell'Agenzia.

L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, al personale e all'utenza dell'Agenzia.

La ditta fornitrice è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati alle parti dell'edificio e dei relativi impianti, al personale, agli utenti dell'Agenzia e verso terzi. Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni lavorativi come precedentemente definiti e senza pretesa alcuna di ulteriori compensi anche nei casi eccezionali in cui, ai fini della salvaguardia della sicurezza e della pubblica incolumità, dovesse rendersi necessario il proseguimento delle attività anche in periodi notturni e/o festivi.

Nei casi in cui venga espressamente richiesto dall'Agenzia, per i propri fini istituzionali ovvero per scongiurare situazioni che possano creare pericolo a persone e/o cose, di effettuare talune attività manutentive in orari e/o giorni non lavorativi o in orario notturno, il Fornitore dovrà comunque eseguire le prestazioni richieste, a fronte delle quali, in sede di rendicontazione delle attività, saranno valutate anche le eventuali maggiori incidenze specifiche relativamente alla retribuzione della manodopera, onde garantire l'osservanza dei disposti di cui al CCNL specifico. Tali tipologie di interventi non sono tra quelle previste nel canone del servizio di manutenzione, bensì tra quelle possibili negli interventi in extra canone.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività dell'Agenzia. Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dall'Agenzia, avendo cura di evitare prolungate sospensioni del funzionamento degli impianti.

E' fatto divieto al Fornitore di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio. Inoltre, il Fornitore non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte dell'Agenzia.

Sono a carico dell'Appaltatore, relativamente ai servizi affidati, i seguenti oneri:

- mano d'opera;
- mezzi d'opera, opere provvisoriale di sicurezza, ponteggi, paranchi, "linee vita" e "supporti vita" ove non previsti ecc.;
- materiale di minuto consumo;
- carico, trasporto, allontanamento, conferimento e smaltimento in discarica autorizzata o a rottamazione dei materiali di risulta (che si intendono di

- proprietà del Fornitore);
- richiesta e ottenimento di permessi e/o licenze necessari per lo svolgimento delle attività di manutenzione;
 - allestimento di cantieri provvisori comprese recinzioni, protezioni, luci di segnalazione in caso di situazioni di pericolo, etc;
 - opere di modesta entità quali formazione di fori, tracce e relativi ripristini, smontaggi di varia natura, ecc.;
 - il mantenimento della disciplina e del decoro nel luogo di lavoro rispettando i regolamenti, le prescrizioni e gli ordini ricevuti;
 - lo sgombero dai complessi immobiliari dei materiali residui, dei mezzi d'opera, di parte degli impianti e dei rifiuti, man mano che si dovessero accumulare;
 - l'osservanza di provvedimenti finalizzati ad evitare ogni forma di inquinamento ambientale, in dipendenza delle operazioni da eseguire e dello smaltimento di rifiuti derivanti dalle proprie lavorazioni;
 - il rispetto delle prescrizioni delle vigenti leggi o regolamenti, sia di carattere generale che relativi alle specifiche operazioni e realizzazioni oggetto dell'appalto;
 - la consegna all'Ufficio sede dei lavori degli oggetti trovati durante le operazioni.

Il Fornitore eseguirà tutte le operazioni di manutenzione sotto la propria responsabilità, assumendone ogni e qualsiasi conseguenza nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e di terzi.

A completamento dei punti precedenti si precisa che saranno ulteriormente a carico del Fornitore le seguenti attività con i relativi oneri, che si intendono comprese nell'importo complessivo contrattuale:

- a) l'esecuzione di prove dimostrative della corretta riparazione o di avvenuta manutenzione;
- b) la custodia e l'aggiornamento di tutta la documentazione che verrà approntata;
- c) l'aggiornamento del personale tecnico del Fornitore, relativamente alle nuove tecnologie e ai sistemi e componentistica implementati nel corso del periodo contrattuale;
- d) la custodia di una copia della documentazione prevista dalla normativa vigente quale a titolo esemplificativo il DUVRI, dove si esegue ogni singolo intervento oggetto del presente capitolato.

Ogni parte mantenuta, verificata, revisionata o riparata e quindi riconsegnata all'esercizio deve intendersi come pienamente rispondente alle norme di Legge vigenti, precisando che il Fornitore resta sempre pienamente ed unicamente responsabile, civilmente e penalmente, per le anomalie che potrebbero essere riscontrate a seguito di verifiche da parte del RUP, del D.E.C., o dai referenti degli uffici.

Qualora il Fornitore ritenga di non poter riparare elementi inerenti al contratto, è obbligato a comunicarlo tempestivamente al D.E.C. a mezzo nota scritta e firmata, nella quale dovrà dettagliare i motivi per cui non possono essere riparati o adeguati,

specificando la convenienza economica della sostituzione piuttosto che della riparazione.

Durata del contratto, determinazione del corrispettivo ed ulteriori specificazioni

1.13. Durata del Contratto

Il contratto avrà durata di dodici mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto. In ogni caso il contratto perderà efficacia qualora prima della scadenza si raggiunga il massimale posto a base di gara.

1.14. Determinazione del Corrispettivo

Il corrispettivo del contratto è da intendersi come sommatoria dei seguenti valori:

Corrispettivo = Importo Servizi a Canone + Importo Non Programmata

L'operatore economico, attesa la differente incidenza della manodopera nell'ambito delle due macro-attività richieste, avrà la facoltà di offrire **due diversi ribassi d'asta** rispettivamente per i *Servizi a Canone* e gli *Interventi Non Programmati*. La determinazione del Corrispettivo, quindi, sarà calcolata sulla base dei predetti ribassi offerti dall'operatore aggiudicatario.

Nella tabella seguente vengono indicate le consistenze complessive e la stima economica unitaria annuale su cui applicare il ribasso:

IMPORTI PER SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI		DIREZIONE REGIONALE DELL'ABRUZZO	
		MQ.	Importi
CONSISTENZA IMPIANTISTICA	1. SUPERFICIE		
	<i>somma delle aree nette – aree pavimentate calpestabili - costituenti superficie utile per il singolo immobile (con esclusione, quindi, delle aree esterne, cortili, lastrici solari, giardini etc...). Vanno incluse in tale conteggio, quindi, le superfici nette adibite ad uffici, archivi, servizi igienici, front office, sala visure, sala consultazione SPI, depositi, magazzini e tutti gli spazi serventi interni (corridoi, atrii, ballatoi, cassa scale etc...);</i>		
		70278,3	€ 64.131,19
IMPORTO SERVIZIO A CANONE			€ 64.131,19
IMPORTO NON PROGRAMMATA			€ 64.131,19
COSTO SERVIZIO			€ 128.262,38

1.15. Servizi compresi nel canone

Oltre a quanto dettagliatamente riportato nelle *Schede Attività e Frequenza*, il Fornitore dovrà intendere incluse nelle attività a canone anche le seguenti:

- visita preliminare e visite ispettive;
- reperibilità senza remunerazione del diritto di chiamata;
- interventi relativi a manutenzione a guasto o su chiamata per ricerca dell'anomalia/avaria, ripristini ovvero messa in sicurezza, in cui non è prevista fornitura e posa in opera e non già previsti nell'attività periodica;
- controllo delle eventuali situazioni di pericolo a seguito di anomalie riscontrate in prossimità delle postazioni di lavoro a causa di uno scorretto utilizzo degli impianti elettrici, e relativa segnalazione ed indicazione della possibile soluzione su foglio di lavoro da rilasciare al Referente dell'Immobile che avrà l'onere di controfirmarlo per accettazione (utilizzo di ciabatte non marchiate CE; utilizzo di riduttori/prese multiple; collegamento di multipresa ad altra di pari natura; ecc.);
- obbligo di presenziare in contraddittorio, a fine contratto, alla consegna, in favore della ditta subentrante, delle consistenze impiantistiche mantenute, fornendo ogni utile informazione e/o collaborazione tecnico-amministrativa propedeutica al regolare subentro nelle attività manutentive da parte del nuovo operatore economico. La liquidazione della rata di saldo finale in favore del Fornitore, sarà sospensivamente condizionata all'assolvimento di tale ultimo obbligo.

Per l'effettuazione di attività non comprese nel canone l'Agenzia, nel rispetto del contratto e delle normative vigenti, può decidere, ove ritenuto opportuno, di avvalersi di soggetti terzi diversi dal Fornitore.

1.16. Contabilizzazione del canone ed eventuale rideterminazione a seguito di modifiche delle consistenze

Le attività manutentive dovranno essere erogate su tutti gli edifici riportati nell'**Elenco Immobili** (allegato 2) che potrà essere modificato a seguito di acquisizioni e/o rilasci totali o parziali di uffici che l'Agenzia dovesse effettuare durante il periodo di vigenza del contratto.

Qualora si verificassero tali acquisizioni e/o rilasci di interi immobili o porzioni di essi, oppure dovessero variare le singole dotazioni impiantistiche (mq di sviluppo dell'impianto) serventi ciascun immobile, il canone verrà rideterminato, in proporzione alle variazioni intervenute, sulla base della ridefinizione delle consistenze impiantistiche che sarà effettuata in forma scritta ed in contraddittorio con il Fornitore, assumendo a riferimento i singoli prezzi unitari al netto del ribasso di aggiudicazione.

Con riferimento al primo bimestre, atteso il periodo di presa in consegna di cui al paragrafo 8 del Capitolato, l'importo dei servizi a canone sarà determinato e contabilizzato sulla base della data di effettiva presa in consegna di ciascun immobile, tenuto conto altresì della consistenza impiantistica dei medesimi.

1.17. Verifiche ispettive

È onere del Fornitore provvedere all'assistenza tecnica durante le visite dei funzionari degli Enti preposti al controllo degli impianti:

- verifiche periodiche (biennali e/o quinquennali) effettuate ai sensi del DPR n. 462 del 22/10/2001 da ASL (o ARPA) competente per territorio, o da Organi di Ispezione abilitati dal MAP (Ministero delle Attività Produttive);
- verifiche straordinarie effettuate ai sensi di legge per qualsiasi motivazioni rese necessarie. Tale onere vige anche in tutti quei casi in cui l'Agenzia, in seguito ad un adeguamento e/o modifica sostanziale delle dotazioni impiantistiche in uso, è tenuta a inviare eventuali nuove dichiarazioni di conformità degli impianti alle ASL (o ARPA) e all'INAIL o allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).

Reperibilità e tempi di intervento

Il Fornitore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la propria reperibilità tutti i giorni lavorativi del periodo contrattuale, dalle 8.00 alle 18.30, o come dichiarato in sede di gara, mettendo a disposizione dell'Agenzia un numero di telefono unico a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche e richieste di intervento.

Al di fuori degli orari dichiarati, deve essere attiva una segreteria telefonica e rimarranno attive le code fax e mail.

La gestione delle chiamate deve avvenire tramite l'utilizzo di sistemi automatici di risposta (IVR), con instradamento automatico in relazione alla tipologia di chiamata:

- direttamente verso l'operatore telefonico, negli orari di presenza;
- verso la segreteria telefonica, negli orari in cui l'operatore telefonico non è presente.

Esclusivamente per gli interventi di Emergenza, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un recapito telefonico che deve essere disponibile 24h su 24 - 7 gg su 7. Il Fornitore dovrà intervenire con personale specializzato con la seguente tempistica:

Emergenza	L'intervento deve essere iniziato entro 8 ore dalla chiamata (o entro quanto dichiarato nel Disciplinare di RDO - offerta tecnica, al punto 1) ed ultimato nel più breve tempo possibile. Tipico di situazioni che mettono a rischio l'incolumità delle persone e/o possono provocare danni ingenti a cose, ovvero possono determinare l'interruzione delle normali attività di ufficio.
Urgenza	L'intervento deve essere iniziato entro 12 ore dalla chiamata (o entro quanto dichiarato nel Disciplinare di RDO - offerta tecnica, al punto 2) ed ultimato nel più breve tempo possibile. Tipico di situazioni che possono compromettere le condizioni ottimali per lo svolgimento delle normali attività
Nessuna emergenza nessuna urgenza	L'intervento deve essere iniziato entro 48 ore dalla chiamata (o entro quanto dichiarato nel Disciplinare di RDO - offerta tecnica, al punto 3). Tutti gli altri casi.

Il tempo del sopralluogo sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione e il momento in cui il Fornitore si presenterà sul luogo ove richiesto l'intervento. Il mancato rispetto dei tempi di intervento determinerà l'applicazione delle penali di cui alle Condizioni Generali di Contratto.

Fermo restando l'onere del Fornitore ad intervenire per qualunque segnalazione pervenuta, qualora la rimozione della criticità riscontrata richiedesse tempi di risoluzione particolarmente prolungati, il Fornitore sarà comunque tenuto ad adottare soluzioni anche solo provvisorie, pianificando con il D.E.C. la tempistica necessaria alla completa risoluzione dell'anomalia.

Programma operativo delle attività

Il Fornitore, contestualmente alla presa in carico delle consistenze impiantistiche, dovrà produrre all'Agenzia un **Programma Operativo delle Attività** consistente nella schedulazione di tutte le singole attività a canone, specificando i diversi elementi impiantistici oggetto delle singole attività.

Il Programma Operativo è riferito ad un **arco bimestrale** su base giornaliera. Il primo Programma Operativo dovrà essere consegnato all'Agenzia contestualmente al momento di inizio dell'erogazione del servizio; con cadenza mensile, il Fornitore ha l'onere di ritrasmettere il Programma Operativo bimestrale aggiornato con le eventuali variazioni alla programmazione delle attività.

Le modifiche alla programmazione delle attività dovranno comunque essere preventivamente concordate tra le parti.

L'omissione della presentazione all'Agenzia del **Programma Operativo delle Attività** costituisce impedimento al conseguimento di attestazione di regolare esecuzione del Servizio e, pertanto, il Fornitore non potrà procedere alla rendicontazione delle attività.

Quantificazione e liquidazione del canone

1.18. Quantificazione del canone

Il canone per il servizio di manutenzione programmata è passibile di variazioni in diminuzione o in aumento, in base all'effettiva consistenza degli impianti e agli interventi effettivamente eseguiti nel periodo di riferimento. Detto canone verrà liquidato bimestralmente a seguito della preventiva autorizzazione alla fatturazione che il Fornitore dovrà ottenere dall'Agenzia, attraverso l'attestazione, in contraddittorio, di regolare esecuzione.

Nel caso in cui, anche in corso di esecuzione, per qualunque evenienza o esigenza dell'Agenzia la consistenza degli impianti sui quali è effettuato il servizio dovesse variare rispetto a quella posta a base d'asta, il canone verrà rideterminato in via proporzionale in ragione dell'effettiva consistenza eventualmente variata, fermi i prezzi unitari decurtati del ribasso percentuale offerto sul canone a base d'asta.

Analoga procedura, salva l'applicazione di eventuali penali, sarà seguita nel caso in cui il rendiconto delle attività a canone evidenziasse lavorazioni programmate non effettuate.

1.19. Liquidazione del canone

Ogni singolo intervento dovrà essere consuntivato dal Fornitore mediante una “**Scheda di Intervento**” ove dovranno essere riportate le informazioni di natura tecnica che descrivono interventi effettuati.

In particolare dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'intervento;
- immobile, data e ora di inizio e di fine intervento;
- prestazioni eseguite;
- nominativi/numero lavoratori.

La *Scheda di Intervento*, compilata in ogni sua parte e firmata dal Fornitore, dovrà essere controfirmata dal Referente per le manutenzioni dell'Ufficio come attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'intervento.

La stessa non vale come *Attestazione di Regolare Esecuzione*, costituendone al contempo un allegato, in quanto certificherà esclusivamente l'effettivo avvenuto svolgimento delle attività richieste.

L'esame e l'approvazione delle *Schede di Intervento* sarà effettuata a cura dell'Agenzia contestualmente all'esame del rendiconto periodico presentato dal Fornitore del servizio.

Gli interventi di manutenzione programmata saranno contabilizzati solo se effettuati in modo completo e rispettando le periodicità previste.

L'esame e l'approvazione della *Scheda di Intervento* sarà effettuata a cura dell'Agenzia, entro 15 giorni dalla presentazione. Entro tale periodo l'Agenzia ha la facoltà di richiedere al Fornitore chiarimenti, modifiche e integrazioni della Scheda. Tali richieste interromperanno la decorrenza dei termini di approvazione. Il nuovo termine di approvazione sarà di giorni 10 (dieci) dalla presentazione dei chiarimenti/modifiche/integrazioni richieste.

Rendicontazione

Mensilmente il Fornitore del servizio ha l'obbligo di presentare, entro il 15 del mese successivo al periodo di riferimento, un **rendiconto** complessivo delle attività svolte nel suddetto periodo, avendo cura di riportare sia le *attività manutentive ordinarie* espletate sia quelle derivanti da eventuali ordinativi *non programmati*.

L'esame del rendiconto dovrà avvenire, a cura dell'Agenzia, entro 15 giorni dalla presentazione. In tale periodo, l'Agenzia ha la facoltà di richiedere al Fornitore chiarimenti, modifiche e integrazioni del rendiconto.

L'Agenzia, previo conseguimento di apposita *Attestazione di regolare esecuzione* del servizio da parte del D.E.C., in contraddittorio con l'operatore economico, autorizzerà il Fornitore alla fatturazione elettronica, nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo seguente.

Prezzi

Tutti i prezzi indicati e richiamati nel presente capitolato, incluso il canone si intendono IVA esclusa.

Il canone è remunerativo anche del costo della manodopera, ottenuto in stretta

applicazione dei contratti di lavoro di categoria, delle eventuali maggiorazioni territoriali, dei materiali e delle attrezzature, dei costi generali, dell'utile di impresa e di ogni altro onere e magistero. Nella corresponsione della prima rata del canone sarà inclusa anche la liquidazione dei costi relativi alla sicurezza che la stazione appaltante ha preventivamente stimato ed escluso dal ribasso d'asta.

Copertura assicurativa

Il Fornitore assume in proprio ogni rischio e responsabilità connessi all'esecuzione del contratto e si impegna a tenere indenne l'Agenzia, anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone o cose, di proprietà dell'Agenzia ovvero di terzi.

Il Fornitore dovrà adottare ogni precauzione ed ogni mezzo necessario ad evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni lavoro necessario a riparare i danni arrecati.

Il Fornitore dovrà, inoltre, provvedere al risarcimento degli eventuali danni cagionati dal proprio personale all'Agenzia ed a terzi, ed è tenuta, altresì, a far osservare ai suoi dipendenti le disposizioni d'ordine interno che fossero comunicate dall'Agenzia medesima.

Ferma restando la responsabilità del Fornitore per danni cagionati a cose o persone in relazione all'espletamento dei servizi manutentivi in esame, lo stesso dovrà provvedere alla copertura assicurativa a garanzia dei rischi di responsabilità civile per sinistri che possano derivare dall'esecuzione del servizio, per un importo non inferiore ad € 500'000 per sinistro, attraverso polizza **RCT /RCO** da consegnare all'Agenzia prima della stipula del contratto.